

Assessorato al Bilancio

PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022



PREMESSE

Con deliberazione di **Giunta Comunale n. 796 del 26 novembre 2019 è stato approvato lo schema di** bilancio di previsione 2020-2022 da sottoporre all'approvazione del Consiglio Comunale con l'obiettivo di consentire una gestione "ordinaria" dell'Ente sin dal mese di gennaio, in modo da evitare le limitazioni alla programmazione delle attività dovute dall'iter della gestione provvisoria.

Il bilancio è stato redatto sulla base degli schemi previsti dal **D.Lgs. 118/2011** e secondo le disposizioni normative in vigore, garantendo contenuti coerenti alla legislazione vigente nelle more dell' approvazione della nuova legge di bilancio.

Proseguendo il percorso di programmazione previsto nel piano di riequilibrio pluriennale, (avviato nel 2015) al fine di risanare lo squilibrio strutturale dell'Ente, per il triennio 2019 -2021 si prevede l'attuazione progressiva del monitoraggio delle entrate e l'efficientamento della spesa.

Il bilancio di previsione 2020 - 2022 presenta un pareggio di bilancio complessivo (**totale entrate = totale uscite**) comprensivo dei fondi e delle partite di giro, pari a:

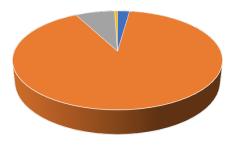
2020	2021	2022
€ 360.564.910,93	€ 297.488.593,04	€ 290.099.536,25



PARTE CORRENTE

Le entrate correnti dell'annualità 2020 si attestano ad € 120.259.235,91 le quali sono destinate alla copertura:

entrate correnti



- disavanzo di amministrazione
- spese correnti per la gestione ordinaria dell'Ente*
- rimborso dei prestiti
- spese in c/capitale

^{* € 12.071.449,36} per l'accantonamento al FCDE (che passa dall' 80% del 2019 al 95% per l'esercizio 2020)



PARTE CORRENTE_2

ENTRATE CORRENTI		
2019	2020	
€ 118,6 mln	€ 120 mln	

Le **spese correnti** 2020 ammontano ad € 111 mln e presentano un lieve aumento rispetto all'esercizio 2019 il cui importo era pari ad € 106 mln con un differenziale di **+ € 5 mln**.

Si precisa che tra le spese correnti di competenza sono stanziate spese per € 29.909,05 finanziate con Fondo Pluriennale vincolato.

Si precisa che la capacità di spesa dell'ente, ridotta per un importo pari al fondo crediti di dubbia esigibilità che ammonta ad € 12.071.449,36 mln, risulta pari ad € 99.628.425,36.

Le previsioni di bilancio nel complesso risultano coerenti con il **piano di riequilibrio** e risultano rispettati gli obiettivi di riduzione imposti per le spese per servizi e per i trasferimenti correnti.



PARTE CORRENTE_3

SPESE CORRENTI		
2019	2020	
€ 106 mln	€ 111 mln	

Rispetto all'esercizio 2019 le **entrate correnti** presentano un differenziale di **2,00 mln** (da 118,6 mln del 2019 a 120 mln del 2020), tale differenza è dovuta ai maggiori trasferimenti correnti e maggiori entrate extratributarie.



PARTE INVESTIMENTI

Con deliberazione di **Giunta Comunale n. 746 del 8 novembre 2019** è stato approvato il programma triennale dei lavori pubblici 2020-2022 e l'elenco annuale 2020 dei lavori pubblici, sulla cui scorta è stato redatto parte del titolo secondo della spesa iscritta in bilancio che, unitamente alle altre spese per investimenti danno luogo al totale delle spese in c/capitale:

2020	2021	2022
€ 38.035.721,63	€ 16.580.000,00	€ 9.205.000,00

L'ammontare dell'annualità 2019 comprende: € 38 mln di spese previste per le oo.pp., € 30,3 mln di altre spese per investimento (reinvestimenti, acquisti, accordi transattivi, etc.).



PARTE INVESTIMENTI_2

Le fonti di finanziamento vengono riportate nella tabella seguente:

	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
TIT II - SPESE IN C/CAPITALE			
DI CUI:			
REIMPUTAZIONI IMPEGNI	2.145.530,43	0,00	0,00
PIANO TRIENNALE OO.PP.	30.334.264,44	15.825.000,00	8.450.000,00
INVESTIMENTI PREVISTE NEL PIANO BIENNALE DEGLI ACQUISTI E SERVIZI	4.331.867,76	0,00	0,00
ALTRE SPESE IN C/CAPITALE (REINVESTIMENTI, ETC)	1.154.059,00	755.000,00	755.000,00
	39.350.934,39	16.580.000,00	9.205.000,00
FONTI FINANZIAMENTO:			
AVANZO CORRENTE	681.824,54	0,00	0,00
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE TRIENNALE OO.PP. 2019-2021	1.480.344,12	0,00	0,00
AVANZO ACCANTONATO PER PASSIVITA' POTENZIALI	0,00	0,00	0,00
PROVENTI ONERI CONCESSORI	815.000,00	2.465.000,00	2.215.000,00
ALIENAZIONI	3.570.000,00	3.775.000,00	2.750.000,00
TRASFERIMENTI DA PRIVATI	250.000,00	1.830.000,00	1.750.000,00
ENTRATA DESTINAZIONE VINCOLATA PER LEGGE	32.553.765,73	8.510.000,00	2.490.000,00
ALTRI TRASFERIMENTI (UE, REINVESTIMENTI, ETC)			
FPV E REIMPUTAZIONI	2.145.530,43	0,00	0,00
	39.350.934.39	16.580.000.00	9.205.000.00

Si ricorda che ai sensi della legge di bilancio 2019 la quota di avanzo di amministrazione accantonata, vincolata e destinata può essere applicata nei limiti della quota del disavanzo da recuperare applicato al bilancio di previsione (€ 2.752.943,87).



FONDO CREDITI DI DUBBIA ESIGIBILITA'

Secondo quanto previsto dal Principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (All. 4/2 al D.lgs. 118/2011), in fase di Previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al Fondo crediti di dubbia esigibilità (FCDE).

Detto Fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

Sono stati individuati due gruppi di entrata che possono dare luogo a crediti di dubbia e difficile esazione:

- 1) Titolo 1 entrate tributarie
- 2) Titolo 2 entrate extra-tributarie comprensive delle sanzioni amministrative per violazione del codice della strada.

Complessivamente, l'accantonamento ai Fondo crediti di dubbia esigibilità è il seguente:

2020	2021	2022
Accantonamento 95% € 12.071.449,36	Accantonamento 100% € 11.914.678,33	Accantonamento 100% € 11.914.678,33



PRE-DISSESTO

Con delibera di Consiglio Comunale n. 165 del 30 dicembre 2014 avente come oggetto "Ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi dell'art. 243 bis del D.lgs. 267/2000" il Comune di Pescara ha approvato il ricorso alla procedura di riequilibrio finanziario pluriennale ai sensi della normativa in oggetto, successivamente con deliberazione del Consiglio Comunale n. 23 del 20 marzo 2015 (entro i 90 giorni dalla delibera di adesione al piano imposti dalla normativa) è stato approvato il "piano di riequilibrio finanziario pluriennale" di cui all'art. 243-bis comma 5, successivamente rimodulato con deliberazione di C.C. n. 123 del 2 ottobre 2015. In data 24 novembre 2015 la Corte dei Conti - Sezione regionale di controllo per l'Abruzzo ha deliberato l'approvazione del Piano di riequilibrio del Comune di Pescara. Diretta conseguenza dell'approvazione del piano di riequilibrio è la possibilità di poter ottenere risorse finanziarie aggiuntive anticipate da parte dello Stato a valere sul Fondo di rotazione denominato "Fondo di rotazione per assicurare la stabilità finanziaria degli Enti locali". In data 16 dicembre 2012 il Ministero dell'Interno ha provveduto al versamento delle risorse a valere sul suddetto fondo per un importo di € 33.480.299,44.

L'accesso alle risorse del Fondo di rotazione determina una serie di conseguenze sull'attività di gestione dell'ente per cui il bilancio di previsione 2016 – 2018 è stato completamente impostato sulle prescrizioni previste dall'art. 243 – bis e ter del T.U.E.L., al fine di adottare delle misure di riequilibrio di parte corrente.



FONDO DI ROTAZIONE DELLO STATO

FONDO DI ROTAZIONE DELLO STATO	ANNO 2015
TOTALE FONDO DI ROTAZIONE DELLO STATO EROGATO NEL 2015	33.480.299,44
DI CUI:	
FDR APPLICATO ALLA PARTE CORRENTE NEL 2015 PER RIPIANO DISAVANZO (2,7 MLN) E DFB 2015 (8,1 MLN)	10.841.643,87
FDR IMPUTATO NELLA PARTE 'PRESTITI' - DA VINCOLARE A RENDICONTO 2015	22.638.655,57
QUOTE DA RIMBORSARE A PARTIRE DAL 2016	ANNO 2016
(RIMBORSO A 30 ANNI COME PREVISTO DALLA LEGGE DI STABILITA' 2016)	
QUOTA ANNUALE DELLA RESTITUZIONE IN 30 ANNI - QUOTA PARTE CORRENTE	361.388,13
QUOTA ANNUALE DELLA RESTITUZIONE IN 30 ANNI - QUOTA PARTE RIMBORSO PRESTITI	754.621,85
TOT RESTITUZIONE NEL 2016	1.116.009,98



DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il rendiconto dell'esercizio 2014, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 21 aprile 2015, si è chiuso con un disavanzo di amministrazione pari ad € 50.219.246,62, successivamente con il riaccertamento straordinario dei residui, ai sensi del D.L. 78 del 19 giugno 2015 è stato determinato un maggior disavanzo per € 13.036.258,69 definendo un disavanzo pari ad € 63.255.505.31 al 31.12.2015.

Tale disavanzo prevede una copertura in quote costanti in **28 esercizi** fino all'esercizio 2042 come previsto dall'art. 1 comma 507 della legge 190/2014 modificativa dell'art. 3 comma 17 del D.Lgs. 118/2011, per una **quota annuale per i primi dieci anni di € 2.752.943,87 e per le ulteriori annualità per € 1.984.781,48.**

Nel 2015 la quota di disavanzo ha trovato copertura mediante il fondo di rotazione dello stato ai sensi dell'art. 243 del TUEL.

A partire dal 2016 la quota di disavanzo trova copertura mediante fondi propri dell'Ente.



PRESENTAZIONE BILANCIO DI PREVISIONE 2020-2022

Grazie per l'attenzione.

L'Assessore al Bilancio

Eugenio Seccia